

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Autorizzazione

Raccolta generale n. 387 del 16-02-2026

Oggetto: SOCIETÀ DEMAR S.R.L. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI AICURZIO (MB), STRADA PER SULBIATE SUPERIORE N. 20. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DA UBICARE IN COMUNE DI CORNATE D'ADDA (MB), VIA SAN LUIGI SNC, NONCHÉ AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI MESSA IN RISERVA (R13) E RECUPERO (R5) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI IN INGRESSO E MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI IN USCITA. AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.

DECRETO DI NOMINA N. 18 del 30/05/2024 AD OGGETTO: “CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALL'ING. FABBRI FABIO, QUALE DIRETTORE DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE”, E SUCCESSIVI DECRETI DI AGGIORNAMENTO N. 29 DEL 31/12/2024 E N. 12 DEL 02/09/2025

CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

La Società **DEMAR S.R.L.** con sede legale in Comune di Aicurzio (MB), Strada per Sulbiate Superiore n. 20 (C.F./P.Iva 05082480962- N. REA MB-1867619) ha presentato tramite il portale di Regione Lombardia “Procedimenti e Servizi” istanza di **“Autorizzazione Unica Rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.”**, volta ad ottenere l’autorizzazione alla realizzazione di un impianto in Comune di Cornate d’Adda (MB) via San Luigi snc, nonché autorizzazione all’esercizio delle operazioni di Messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi in uscita. L’istanza è stata acquisita agli atti della Provincia di Monza e della Brianza con Prot. n. 34328 del 30/06/2025 (ID Pratica: SAUR419126);

con lettera Prot. n. 37753 del 16/07/2025 la Provincia di Monza e della Brianza ha:

- comunicato l’avvio del procedimento - Artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 s.m.i.;
- indetto e convocato la Conferenza di Servizi istruttoria, in forma simultanea e modalità sincrona – Artt. 14, comma 1 e 14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per il giorno 07/08/2025;
- chiesto ad ARPA Dipartimentale il parere in merito alla “cessazione della qualifica di rifiuto”, ai sensi di quanto previsto all’art. 34 del D.L. n. 77 del 31/05/2021;

come risulta dal verbale della Conferenza di Servizi del 07/08/2025, agli atti provinciali Prot. n. 42253/2025, i lavori della seduta si sono conclusi con “(...) la richiesta di integrazioni/osservazioni (...). I termini del procedimento restano sospesi sino all’avvenuta acquisizione della documentazione integrativa che la Società dovrà presentare entro e non oltre 90 giorni dalla data odierna. Sarà cura della Provincia di Monza e Brianza aggiornare la Conferenza per il prosieguo del procedimento in corso”;

con nota acquisita agli atti della Provincia di Monza e della Brianza con Prot. n. 49199 del 29/09/2025 la Società DEMAR S.r.l. ha trasmesso l’istanza di Valutazione preliminare ambientale, ai sensi dell’art.6,

comma 9 del D.Lgs.152/2006, relativa al progetto *“Nuovo impianto per il recupero e la valorizzazione di manufatti a base di gesso da installarsi in Comune di Cornate D’Adda (MB) in Via San Luigi SNC”*;

con nota acquisita agli atti della Provincia di Monza e della Brianza con Prot. n. 52197 del 16/10/2025 la Società DEMAR S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sede di Conferenza di Servizi del 07/08/2025;

con nota acquisita agli atti della Provincia di Monza e della Brianza con Prot. n. 54038 del 24/10/2025 ARPA Lombardia ha trasmesso il parere redatto in coerenza con le indicazioni previste dalle *“Linee Guida del Sistema Nazionale per la protezione dell’Ambiente per l’applicazione della disciplina End Of Waste”*;

con lettera Prot. n. 56184 del 04/11/2025 la Provincia di Monza e della Brianza ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 26/11/2025;

con lettera Prot. n. 57389 del 10/11/2025 la Provincia di Monza e della Brianza, in merito all’istanza di valutazione preliminare ambientale su citata, ha comunicato quanto segue *“(…) si ritiene che il progetto non sia da assoggettare a procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) né a verifica di assoggettabilità a VIA”*;

con nota acquisita agli atti della Provincia di Monza e della Brianza con Prot. n. 59372 del 19/11/2025 la Società DEMAR S.r.l. ha trasmesso documentazione integrativa a seguito del recepimento del parere di competenza di ARPA Lombardia, Prot. n. 54038/2025;

con nota acquisita agli atti della Provincia di Monza e della Brianza con Prot. n. 60499 del 25/11/2025, la Società DEMAR S.r.l. ha trasmesso documentazione integrativa in merito alla *“Valutazione Previsionale di Impatto Acustico”*;

come risulta dal verbale della Conferenza di Servizi del 26/11/2025, agli provinciali prot. n. 60783/2025, i lavori della seduta si sono conclusi con *“il parere favorevole di Brianzacque S.r.l., del Servizio Bonifiche, Cave, Risorse Idriche ed Emissioni in deroga (condizionato) di questa Provincia e la richiesta di integrazioni/osservazioni (...). I termini del procedimento restano sospesi sino all’avvenuta acquisizione della documentazione integrativa che la Società dovrà presentare entro e non oltre 15 giorni dalla data odierna. Sarà cura della Provincia di Monza e Brianza aggiornare la Conferenza per il prosieguo del procedimento in corso”*;

con lettera Prot. n. 62438 del 04/12/2025 la Provincia di Monza e della Brianza ha convocato la terza seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 17/12/2025;

con note acquisite agli atti della Provincia di Monza e della Brianza con Prot. n. 63272 del 09/12/2025 e Prot. n. 63934 del 11/12/2025 la Società DEMAR S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sede di Conferenza di Servizi del 26/11/2025;

come risulta dal verbale della Conferenza di Servizi del 17/12/2025, agli atti provinciali Prot. n. 64954/2025, sono stati espressi i seguenti pareri:

- Parco Adda Nord esprime, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 s.m.i., parere di Screening di Incidenza Positivo;
- ARPA Lombardia - U.O. Agenti Fisici: *“(…) ritiene la valutazione previsionale d'impatto acustico presentata conforme alla normativa di riferimento (...)*”;
- Provincia di Monza e Brianza - Servizio Viabilità, Concessioni Stradali e Trasporti Eccezionali: esprime parere di massima favorevole;

- Provincia di Monza e Brianza - Servizio Bonifiche, Cave, Risorse Idriche ed Emissioni in deroga: conferma il parere favorevole condizionato;
- ATS Brianza: *“visto quanto dichiarato dalla ditta e la documentazione integrativa non si ravvisano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione”;*
- Comune di Cornate d'Adda: *“(…) esprime parere contrario dal punto di vista urbanistico poichè, come riportato per le N.T.A. del PGT vigente, tra le destinazioni d'uso non ammesse per le zone D2 vi sono "gli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti".*

Esito della Conferenza:

*“(…) considerato che ai sensi dell'art. 208, comma 3 del D.Lgs. 152/06 "La decisione della conferenza dei servizi è assunta a maggioranza e le relative determinazioni devono fornire una adeguata motivazione rispetto alle opinioni dissenzianti espresse nel corso della conferenza"; **la Conferenza da atto della conclusione positiva dei lavori**, ai sensi della normativa vigente in materia inerente la domanda di Autorizzazione Unica Rifiuti art. 208 del D.lgs. 152/06 che è stata presentata dalla Società DEMAR SRL”;*

con lettera prot. n. 65398 del 18/12/2025 il Servizio Bonifiche, Cave, Risorse Idriche ed Emissioni in deroga della Provincia di Monza e della Brianza ha trasmesso l'Allegato Tecnico di competenza;

con nota acquisita agli atti provinciali con Prot. n. 66357 del 24/12/2025 il SUAP del Comune di Cornate d'Adda ha trasmesso la pratica di Variazione della titolarità di attività soggetta alla prevenzione incendi presentata dalla Società DEMAR S.r.l.;

con lettera Prot. n. 4619 del 02/02/2026 la Provincia di Monza e della Brianza ha chiesto alla ditta il pagamento degli oneri istruttori e l'assolvimento dell'imposta di bollo;

con nota acquisita agli atti provinciali con Prot. n. 6124 del 09/02/2026 la Società DEMAR S.r.l. ha trasmesso quanto richiesto nella nota provinciale Prot. n. 4619/2026;

con nota acquisita agli atti provinciali con Prot. n. 6631 del 10/02/2026 la Società DEMAR S.r.l. ha trasmesso le planimetrie definitive dell'impianto;

il presente atto viene emesso in attesa della comunicazione della Banca dati Antimafia in merito alla verifica della dichiarazione di certificazione antimafia e fatti comunque salvi i poteri di autotutela in capo a questa Amministrazione nel caso emergessero da parte della predetta Prefettura elementi ostativi al rilascio del presente provvedimento;

non sussistono situazioni di conflitto di interessi anche potenziali, ex art. 6 bis L. 241/90 s.m.i. - modificato art. 1, comma 41 legge 190/2012;

non sussistono rapporti con soggetti esterni P.A. art. 1, comma 9, lettera e) legge 190/2012;

la Società DEMAR S.r.l. ha comunicato di osservare gli obblighi previsti dall'articolo 53 comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

MOTIVAZIONE

In merito al parere non favorevole espresso dal Comune di Cornate d'Adda nella seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 17/12/2025:

- l'impianto oggetto di istanza, ubicato al Fg. 11 mappali 96, 421, 531, 422, 423, 424, 292, 213, 291, del Comune di Cornate d'Adda ricade in zona D2 “Area produttiva consolidata”;

- l'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. prevede che l'approvazione del progetto *“sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori”*;
- il Decreto n. 4301 del 5/08/1998 con cui il Direttore Generale della Tutela Ambientale della Regione Lombardia ha approvato la circolare che stabilisce tra l'altro che *“concretamente da tale assunto (cioè quello contenuto nel V comma dell'art. 27 del D.L.vo n. 22 del 1997 ora VI comma dell'art. 208 del D.L.vo n. 152 del 2006) deriva che l'approvazione del progetto sostituisce sotto ogni profilo la concessione edilizia comunale ex legge 10/77, fatti salvi gli eventuali oneri di urbanizzazione che comunque spettano al Comune. Sotto il profilo urbanistico, l'approvazione del progetto ai sensi del succitato 5° comma costituisce variante automatica dello strumento urbanistico comunale, trattandosi di localizzazione di opera di pubblico interesse. Tale variante è temporanea, nel senso che persiste per il solo periodo di esistenza dell'impianto autorizzato. Sarà poi di esclusiva competenza del Comune la determinazione in merito alla definitività della variante in questione secondo le procedure ordinarie di legge”*;
- ai sensi dell'art. 208, comma 3 del D.Lgs. 152/06 *“La decisione della conferenza dei servizi è assunta a maggioranza e le relative determinazioni devono fornire una adeguata motivazione rispetto alle opinioni dissenzianti espresse nel corso della conferenza”*;

L'istruttoria tecnico-amministrativa, sulla base delle risultanze della Conferenza dei Servizi del 17/12/2025, dei pareri pervenuti dagli Enti coinvolti nel procedimento e della documentazione trasmessa dall'Azienda, si è conclusa con esito favorevole in conformità alle condizioni e prescrizioni che sono riportate nei documenti tecnici di settore che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, in particolare:

- *“Allegato Tecnico in materia di rifiuti”*, predisposto a cura del Servizio Rifiuti di questa Provincia (Allegato Tecnico, “Sezione A”);
- *“Allegato Tecnico in materia di emissioni in atmosfera”*, predisposto a cura del competente Servizio provinciale (Allegato Tecnico, “Sezione B”);
- *“Allegato Tecnico per scarichi su suolo”*, predisposto a cura del Servizio Bonifiche, Cave, Risorse Idriche ed Emissioni in deroga di questa Provincia (Allegato Tecnico, “Sezione C”);

Pertanto, sussistono per questa Provincia (Autorità Competente, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) le condizioni per concedere alla Società DEMAR S.r.l. l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto da ubicare in Comune di Cornate d'Adda (MB) via San Luigi snc, nonché autorizzazione all'esercizio delle operazioni di Messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi in uscita (Autorizzazione Unica Rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

RICHIAMI NORMATIVI

- Legge 7/08/1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Artt. 107 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 *“Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e s.m.i.;
- Legge n. 56 del 07/04/2014 e s.m.i. *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*, art 1 commi dall'85 all'89;
- Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2000/532/CE, come modificata dalle Decisioni n. 2001/118/CE, n. 2001/119/CE e n. 2001/573/CE;

- D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- Legge Regionale 05/01/2000 n. 1 *“Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)”* e s.m.i.;
- Legge Regionale 03/04/2001 n. 6 *“Modifiche alla legislazione per l’attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale – Collegato ordinamentale 2001”*;
- Legge Regionale 16/12/2003 n. 26 *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”* e s.m.i.;
- Regolamento UE 679/2016, D. Lgs. n. 196/2003, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018;

PRECEDENTI

- D.G.R. Lombardia 24/04/2002 n. 8882, così come recepita dal Decreto Deliberativo Presidenziale n. 134 del 10/10/2024 relativo alla determinazione e approvazione degli oneri istruttori e spese di procedimento;
- D.G.R. Regione Lombardia n. 7/19461 del 19/11/2004 *“Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all’esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti (...)”*;
- D.G.R. Regione Lombardia n. 4174 del 30/12/2020 *“Approvazione modulistica obbligatoria a corredo istanze autorizzazione unica impianti gestione rifiuti ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del Decreto Legislativo 152/2006 e modalità utilizzo servizio dedicato per deposito istanze digitali”*;
- Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2006 *“Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell’articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”*;
- Regolamento Regionale n. 6 del 29/03/2019 *“Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane (...)”*;
- D.G.R. Regione Lombardia n. IX/3552 del 30/05/2012 *“Caratteristiche tecniche minime degli impianti di abbattimento per la riduzione dell’inquinamento atmosferico derivante dagli impianti produttivi e di pubblica utilità, soggetti alle procedure autorizzative di cui al d.lgs. 152/06 e s.m.i. (...)”*;
- Statuto della Provincia di Monza e della Brianza, Ente territoriale di area vasta, aggiornato con la Deliberazione n. 2 del 26/09/2024 dell’Assemblea dei Sindaci Monza e Brianza, in particolare gli artt. 35 e 37 in materia di funzioni dirigenziali;
- Decreto Deliberativo Presidenziale n. 8 del 08/01/2026 *“Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026. Approvazione”*;

EFFETTI ECONOMICI

L’imposta di bollo, ai sensi del d.p.r. n. 642/72, risulta essere stata assolta dall’Istante;

la ditta ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori relativi all’istanza in oggetto;

l’ammontare totale della garanzia finanziaria che la Società DEMAR S.r.l. deve prestare a favore della Provincia di Monza e della Brianza è determinato in **€ 208.686,34**;

Il presente provvedimento è privo di riflessi finanziari.

AUTORIZZA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., la Società **DEMAR S.r.l.** con sede legale in Comune di Aicurzio (MB), Strada per Sulbiate Superiore n. 20 (C.F./P.Iva 05082480962- N. REA MB-1867619) alla **realizzazione di un impianto da ubicare in Comune di Cornate d'Adda (MB) via San Luigi snc**, nonché **autorizzazione all'esercizio delle operazioni di Messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi in uscita**, alle condizioni e prescrizioni di cui agli Allegati Tecnici, All. "A" GESTIONE RIFIUTI, All. "B" EMISSIONI IN ATMOSFERA e All. "C" SCARICHI SU SUOLO, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, nonché alle sottoindicate condizioni e prescrizioni:

1. ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., l'autorizzazione ha durata pari a dieci anni dalla data di approvazione della stessa (data del provvedimento); la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata almeno centottanta giorni prima della scadenza della stessa;
2. il presente provvedimento decade automaticamente qualora la ditta autorizzata non inizi i lavori del progetto autorizzato con il presente atto entro un anno dalla data di approvazione del provvedimento stesso e non completi la realizzazione dell'impianto o sue parti funzionali entro tre anni dalla medesima data;
3. l'impresa può avviare l'esercizio delle operazioni di cui alla presente autorizzazione solo successivamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori, che la società in oggetto deve trasmettere alla Provincia, al Comune, all'ATS della Brianza e A.R.P.A. Lombardia, ed una volta ottenuto da parte della Provincia di Monza e della Brianza l'attestazione di corrispondenza e/o l'accettazione della garanzia finanziaria;
4. con la comunicazione di "ultimazione dei lavori" l'Azienda deve presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti la corretta esecuzione delle opere e la conformità delle stesse al progetto approvato e che le eventuali attrezzature accessorie installate, necessarie per lo svolgimento dell'attività, sono a norma e corrispondono alle indicazioni contenute nel presente provvedimento, nel rispetto delle prescrizioni impiantistiche contenute nello stesso;
5. entro i successivi 30 giorni, la Provincia ne accerta e ne dichiara la congruità fermo restando che, qualora tale termine sia trascorso senza verifica, la gestione può essere avviata. Tale termine può essere anticipato qualora la Provincia rilasci specifico nulla osta all'esercizio previo accertamento degli interventi realizzati;
6. qualora dovesse venir meno la disponibilità dell'area, l'impresa dovrà esibire nuova documentazione circa la rinnovata disponibilità dell'area per tutto il rimanente periodo della durata dell'autorizzazione, pena la decadenza automatica dell'autorizzazione stessa;
7. entro il termine di 60 giorni, a decorrere dalla notifica del presente provvedimento, la Società dovrà trasmettere alla competente Prefettura la Relazione con la descrizione della procedura del "Piano di Emergenza", in conformità alle previsioni che sono contenute nella Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare protocollo n. 1121 del 21 gennaio 2019 *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;
8. entro il termine di 6 mesi dalla comunicazione di fine lavori la ditta dovrà eseguire le misurazioni dei livelli sonori emessi dall'attività, mediante rilevazioni strumentali che dovranno essere svolte in conformità alle indicazioni e alle modalità contenute nella D.G.R. Lombardia del 8 marzo 2002 n. 7/8313;
9. **entro il termine di 6 mesi dalla comunicazione di fine lavori la ditta dovrà eseguire le misurazioni dei livelli sonori emessi dall'attività, mediante rilevazioni strumentali che**

dovranno essere svolte in conformità alle indicazioni e alle modalità contenute nella D.G.R. Lombardia del 8 marzo 2002 n. 7/8313 (prescrizione ARPA Lombardia);

10. l'ammontare totale della garanzia finanziaria che l'impresa autorizzata deve prestare in forza della D.G.R. 19.11.2004 n. 19461 a favore della Provincia di Monza e della Brianza è determinato in **€ 208.686,34**;
11. la garanzia finanziaria deve essere prestata contestualmente alla comunicazione di fine lavori ed alla richiesta di attestazione di corrispondenza all'esercizio di cui al punto 4;
12. **l'efficacia dell'autorizzazione è comunque sospesa fino al momento in cui la Provincia di Monza e della Brianza comunica l'avvenuta accettazione della garanzia finanziaria prestata;**
13. le eventuali varianti in fase di realizzazione dell'impianto nonché di esercizio devono conformarsi a quanto definito dal Decreto Regionale n. 6907 del 25/07/2011;
14. il presente provvedimento è soggetto a revoca ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che l'impresa è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
15. si ricorda all'Azienda l'iscrizione all'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale di cui all'art. 18, comma 3, della l.r. 26/03) attraverso la richiesta di credenziali da inoltrare alla ARPA Lombardia - Osservatorio Regionale Rifiuti (mail: osservatoriorifiuti@arpalombardia.it) e compilazione della scheda impianti secondo le modalità e tempistiche stabilite dalla DGR 6511/2017;
16. l'attività di controllo è esercitata dalla Provincia di Monza e della Brianza a cui compete in particolare accertare che la società ottemperi alle disposizioni del presente atto autorizzativo, nonché adottare, se nel caso, i provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152 del 2006 e s.m.i.; per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197, comma 2, del D.Lgs. 152 del 2006 e s.m.i., può avvalersi dell'A.R.P.A. competente per territorio;
17. in forza dell'art. 208, comma 12, del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., le prescrizioni dell'autorizzazione possono essere modificate, prima del termine di scadenza e dopo almeno cinque anni dal rilascio, nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili;
18. sono fatte salve eventuali competenze edilizie del Comune di Cornate d'Adda;
19. **la ditta deve rispettare quanto prescritto nella nota Prot. n. 64819 del 16/12/2025 del Settore Strade e Viabilità della Provincia di Monza e della Brianza, allegata al presente provvedimento;**
20. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, quali ad esempio in materia ediliziourbanistica, in materia di sicurezza sul lavoro ed igiene pubblica;
21. sono fatti salvi i diritti di terzi;
22. la Provincia di Monza e della Brianza si riserva di adottare le necessarie iniziative in sede di autotutela, qualora dovessero sopravvenire eventuali elementi di contenuto difforme rispetto alle attuali risultanze istruttorie alla base del presente provvedimento.
23. il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Provincia di Monza e della Brianza, in conformità alle disposizioni previste nel PIAO, sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza.

Il presente provvedimento viene notificato alla Società DEMAR S.r.l. e comunicato per opportuna conoscenza, a mezzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) al Comune di Cornate d'Adda, all'A.R.P.A. Lombardia, all'ATS della Brianza, al Parco Agricolo Nord Est (PANE), al Parco Adda Nord, all'Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Si dà atto che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della L. n. 241 del 1990, e s.m.i., contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Responsabile del Procedimento: Massimo Caccia

IL DIRETTORE
ING. FABIO FABBRI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.